

Funzione strumentale Area 3
Interventi e servizi per gli studenti
Progetto di continuità, accoglienza, orientamento
a.s. 2018/19



Il Collegio dei Docenti con delibera n°6 del 07 settembre 2018, ha stabilito che i compiti del Progetto di Continuità ed Orientamento confluissero in una funzione strumentale, Area 3, il Dirigente Scolastico, Pof.ssa Biagia Avellina, mi ha assegnato tale funzione con nomina in data 10 ottobre 2018 con prot. nr. 0005818 .

La necessità di tale funzione nasce dall'importanza della continuità educativa - affermata nelle indicazioni per la scuola dell'infanzia, per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado - che investe l'intero sistema formativo di base e sottolinea il diritto di ogni bambino e di ogni ragazzo ad un percorso scolastico unitario, organico e completo che valorizzi le competenze già acquisite, che riconosca la specificità e le pari dignità educative di ogni scuola.

L'obiettivo primario del Progetto di Continuità ed Orientamento è quello di attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola; l'idea centrale è quella di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi, sia di carattere cognitivo sia comportamentale, sulla base dei quali costruire gli itinerari del percorso educativo e di apprendimento e di realizzare altresì un clima culturale, relazionale ed istituzionale che consenta a tutti di partecipare ed essere protagonisti, favorendo una graduale conoscenza del "nuovo", per evitare un brusco passaggio dalla scuola dell'infanzia, alla scuola primaria fino alla scuola secondaria di primo grado.

A mio avviso, la continuità - oltre ad essere un momento di socializzazione, di scoperta di nuovi spazi, di conoscenza degli insegnanti - deve essere intesa come momento di reale e proficua collaborazione tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola che intendono dare importanza alla centralità del bambino nel processo di insegnamento - apprendimento.

Particolare attenzione si avrà per la valutazione finale degli alunni in uscita. Si adotteranno griglie di valutazione, inserite ne PTOF.

Le finalità del progetto e delle attività di Continuità ed Orientamento sono le seguenti:

- ✓ favorire un rapporto di continuità metodologico- didattico tra gli ordini scolastici;
- ✓ favorire una prima conoscenza del futuro ambiente fisico e sociale;
- ✓ favorire la crescita e la maturazione complessiva del bambino;
- ✓ sviluppare attività individuali e di gruppo fra ordini di scuola;
- ✓ promuovere la socializzazione, l'amicizia e la solidarietà.

Gli obiettivi generali sono:

- ✓ Conoscere l'ambiente, gli spazi, il loro uso, la loro organizzazione;

- ✓ Favorire scambi tra docenti dei diversi ordini di scuola per condividere percorsi educativi e didattici all'insegna della continuità;
- ✓ Segnalare problematiche da inoltrare agli insegnanti, nel passaggio delle informazioni da un ordine di scuola all'altro;
- ✓ Programmare in modo coordinato obiettivi, itinerari, strumenti di osservazione e verifica.

I compiti in cui sono particolarmente impegnata nello svolgimento di questa funzione strumentale si possono genericamente riassumere in:

- ✓ Raccordo infanzia-primaria
- ✓ Raccordo primaria-secondaria di I grado
- ✓ Raccordo con la funzione PTOF
- ✓ Collaborazione con il Dirigente e il suo staff

La realizzazione del progetto di Continuità ed Orientamento prevede momenti:

1. **ORGANIZZATIVI DI COORDINAMENTO:** raccordo con gli insegnanti delle classi I e V della scuola primaria, con gli insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola secondaria di primo grado per programmare e strutturare attività laboratoriali comuni sia relative alle discipline sia inerenti ai vari progetti curriculari; raccordo con la F.S. della mia stessa area che si occupa di dispersione e orientamento.

2. **FASE RELAZIONALE: Raccordo Scuola dell'Infanzia-Scuola Primaria**
 - Giornate dell'accoglienza: si svolgerà un incontro ogni bimestre, della durata di circa due ore per sviluppare le seguenti attività programmate: giochi, lettura di una filastrocca, conversazione, drammatizzazione, attività grafico-pittorica. I bambini della scuola dell'infanzia, accompagnati dai docenti, potranno visitare la scuola primaria per simulare una consueta "giornata scolastica".
 - Raccordo Scuola Primaria – Scuola Secondaria di I grado
 - Visite guidate alle scuole secondarie di primo grado perché i ragazzi delle classi quinte della Primaria possano conoscere le strutture e le organizzazioni nelle quali sono prossimi inserirsi; realizzazione di laboratori con la presenza dei docenti della scuola secondaria di primo grado, nei diversi ambiti disciplinari;

3. **FASE INFORMATIVA:** □ Programmazione e coordinamento incontri di fine anno per la definizione del documento di passaggio per i bambini della scuola dell'infanzia; incontro con gli insegnanti della Scuola dell'Infanzia e una componente dei futuri insegnanti classi prime per la trasmissione di informazioni e la formazione delle future classi prime; incontro fra i docenti della scuola primaria di quinta e quelli delle scuole secondarie di I grado per la presentazione degli alunni delle classi quinte e per collaborare alla formazione delle future prime; raccordo con tra gli insegnanti della scuola secondaria di I grado e insegnanti delle classi quinte per definire i livelli in uscita degli alunni iscritti; progettazione di attività mirate a favorire l'inserimento nella Scuola Primaria, nella Scuola Secondaria di I grado di alunni diversamente abili; passaggio sistematico di tutte le informazioni sugli alunni che presentano disagi in genere (difficoltà di apprendimento, relazionali, familiari);

4. **VERIFICA, VALUTAZIONE, MONITORAGGIO** Si prevedono incontri nel corso dell'anno con gli insegnanti delle classi coinvolte per delle verifiche in itinere, al fine di definire e progettare le attività di continuità.

Per il coordinamento progetti extracurricolari (coordinamento attività, verifiche intermedie, verifiche finali) la sottoscritta avrà cura di collaborare con i docenti interessati e fare da tramite con il dirigente scolastico per la realizzazione di ogni proposta progettuale.

Ins. Caruso Venera